



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
RIQUALIFICAZIONE URBANA**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-212.2.0.-71

L'anno 2023 il giorno 02 del mese di Novembre il sottoscritto Vacca Chiara in qualita' di dirigente di Settore Riqualificazione Urbana, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: PNRR – M5. C2. I2.2 PIANI URBANI INTEGRATI VILLA PALLAVICINI – VIA GASTONE PISONI 22: ACQUISTO E RESTAURO IMMOBILE STORICO PER FUNZIONI PUBBLICHE - Trattativa diretta finalizzata all'affidamento, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della legge 120/2020, dell'incarico di sgombero, trasporto e avvio a recupero/smaltimento rifiuti rinvenuti all'interno della Villa Pallavicini - Via Gastone Pisoni 22.
CUP B38E22000050006 - MOGE 20990 – CIG A023FB0358

Adottata il 02/11/2023
Esecutiva dal 06/11/2023

02/11/2023	VACCA CHIARA
------------	--------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
RIQUALIFICAZIONE URBANA**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-212.2.0.-71

PNRR – M5. C2. I2.2 PIANI URBANI INTEGRATI VILLA PALLAVICINI – VIA GASTONE PISONI 22: ACQUISTO E RESTAURO IMMOBILE STORICO PER FUNZIONI PUBBLICHE - Trattativa diretta finalizzata all'affidamento, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della legge 120/2020, dell'incarico di sgombero, trasporto e avvio a recupero/smaltimento rifiuti rinvenuti all'interno della Villa Pallavicini - Via Gastone Pisoni 22.

CUP B38E22000050006 - MOGE 20990 – CIG A023FB0358

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 viene istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- l'art. 20 del suddetto regolamento contiene la Decisione di esecuzione con cui viene approvata la valutazione del PNRR italiano;
- con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- la Decisione di esecuzione è corredata di un Allegato che definisce, per ogni investimento e riforma, obiettivi e traguardi precisi, al cui conseguimento è subordinata l'assegnazione delle risorse su base semestrale;
- con il Decreto Legge n. 121 del 2021 sono state introdotte disposizioni relative alle procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza alla Misura 5 Componente 2 Investimento 2.2 prevede l'effettuazione di interventi "Al fine di favorire una migliore inclusione sociale riducendo

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico”;

- con il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, vengono individuate le “misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- con il successivo Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, viene disposta la «Governance del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- l'art. 8, del suddetto Decreto Legge dispone che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 vengono quindi individuate le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- con il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione alle Amministrazioni titolari;
- con il suddetto Decreto per ciascun Ministero sono individuati gli interventi di competenza, con l'indicazione dei relativi importi totali, suddivisi per progetti in essere, nuovi progetti e quota anticipata dal Fondo di Sviluppo e Coesione.

Premesso altresì che:

- il comma 1 dell'articolo 21 del Decreto Legge del 6 novembre 2021, n. 152 assegna risorse alle Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 –Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per un ammontare complessivo pari a 2.493,79 milioni di euro per il periodo 2022-2026;
- il comma 5 dell'articolo 21 dell'anzidetto Decreto stabilisce inoltre che le Città Metropolitane, nei limiti delle risorse assegnate, sono tenute ad individuare i progetti finanziabili all'interno della propria area urbana, entro il termine del 22 marzo 2022 (come da proroga introdotta dalla Legge di conversione n. 233/2021), tenendo conto delle progettualità espresse anche dai comuni appartenenti alla propria area urbana;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- alla Città Metropolitana di Genova, secondo le modalità di ripartizione delle risorse stabilite al comma 3 del medesimo art. 21 e indicato all'Allegato 1 del suddetto decreto, sono state assegnate risorse pari ad Euro 141.210.434,00 per gli anni 2021- 2026;
- con Decreto del Ministero dell'Interno del 6 dicembre 2021 viene previsto che per il periodo 2022-2026 le Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, individuano i progetti finanziabili per investimenti in progetti relativi a Piani Urbani Integrati, con valore non inferiore a 50 milioni di euro, e nel limite massimo delle risorse assegnate dall'Allegato 1 dell'articolo 21, comma 3, decreto legge n. 152/2021, aventi ad oggetto la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities, ed i relativi soggetti attuatori nell'ambito dell'area metropolitana, presentando apposita domanda al Ministero dell'interno - Direzione Centrale della finanza locale;
- in data 3 marzo 2022, con Determinazione del Sindaco Metropolitano n. 13/2022, è stata disposta la selezione degli interventi per la predisposizione del progetto di Piano Urbano Integrato da parte della Città metropolitana di Genova dal titolo “Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella città metropolitana di Genova” - punta alla trasformazione di territori grazie a investimenti volti al miglioramento di ampie aree urbane fragili, alla rivitalizzazione economico sociale, con particolare attenzione alla creazione di nuovi servizi e alla riqualificazione dell'accessibilità e delle infrastrutture, permettendo l'evoluzione di territori vulnerabili in città intelligenti e sostenibili;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 2022-44 in data 17/03/2022 il Comune di Genova ha approvato i 14 progetti di fattibilità tecnico-economica degli interventi per un importo complessivo di Euro 91.200.000, da proporre alla Città Metropolitana di Genova per essere ricompresi nel Piano Urbano Integrato ex art. 21 del Decreto Legge 152 del 6 novembre 2021 (convertito nella l. 233/2021), in attuazione della linea progettuale «piani integrati - M5C2 investimento 2.2» nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, tra cui è compreso l'intervento in oggetto, per un importo di Euro 4.800.000,00;
- un ulteriore intervento per la riqualificazione di via Giotto per un importo complessivo di Euro 1.014.274,00 è stato presentato al Ministero dell'Interno, portando così la richiesta a valere sui Piani Urbani Integrati a complessivi Euro 92.214.274,00 per un totale di n. 15 interventi;
- i progetti di fattibilità di cui ai punti precedenti sono stati trasmessi alla Città Metropolitana di Genova, ai fini dell'inserimento degli stessi nel Piano Urbano Integrato, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2» nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza “Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella città metropolitana di Genova”;
- con nota del 18/03/2022, la Città Metropolitana ha trasmesso al Ministero dell'interno - Direzione Centrale della finanza locale la proposta progettuale “Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella Città Metropolitana di Genova”, corredata da una relazione

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

contenente le finalità dell'intervento e dei benefici attesi, Planimetrie e rendering dell'intervento proposto, Cronoprogramma di dettaglio dell'intervento proposto per singolo CUP e per annualità (2022-2026), documentazione fotografica attuale relativa all'area/bene su cui si realizzerà l'intervento;

- con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022 viene individuato l'elenco definitivo degli interventi dei Piani Urbani Integrati (PUI) finanziabili, selezionati e presentati dalle Città Metropolitane;
- il decreto di cui al punto precedente individua i soggetti attuatori assegnatari delle risorse e stabilisce che questi ultimi, insieme alle rispettive Città Metropolitane, si impegnano a regolare i propri rapporti con il Ministero dell'Interno, attraverso la stipula di specifico Atto di adesione, volto a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta progettuale;
- l'art. 3 del Decreto di cui sopra prevede altresì il 30 luglio 2023 quale termine per l'aggiudicazione dei lavori; il 30 settembre 2024 quale termine per l'avanzamento delle opere in una percentuale del 30%; e il 30 giugno 2026, quale termine finale di ultimazione dei lavori.

Premesso infine che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 108 del 22/12/2021 e ss.mm.ii., è stato approvato Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2023-2024, nel quale è inserito, l'intervento di "Villa Pallavicini, Via Gastone Pisoni 22: acquisto e restauro immobile storico per funzioni pubbliche - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena" CUP "B38E22000050006" – MOGE "20990";
- con Determinazione Dirigenziale n. 2022-270.0.0.-62 adottata il 11/05/2022, esecutiva dal 17/05/2022, si è preso atto, dell'approvazione con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022 di n. 15 interventi per Euro 92.214.274,00, per mezzo di risorse statali erogate dal Ministero dell'Interno "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
- con il suddetto provvedimento sono state, inoltre, accertate ed impegnate le risorse necessarie per l'intervento in oggetto, a valere sui fondi del Ministero dell'Interno, e precisamente per euro 3.500.000,00 sul triennio 2022-2024 demandando a successivo provvedimento l'accertamento e l'impegno della restante somma pari ad euro 1.300.000,00 a valere sulle annualità successive.
- con Determinazione Dirigenziale N. 2023-212.2.0.-28, adottata il 26/05/2023 ed esecutiva dal 06/06/2023, tra le altre cose, si è provveduto ad accertare ed impegnare la restante somma di Euro 1.300.000,00 per la quota relativa all'annualità 2025;
- con decreto 18/11/2022 del Ragioniere Generale dello Stato, sono state assegnate le risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili, in attuazione dell'art. 26, comma 7 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, nonché dell'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 luglio 2022; in particolare, sono stati assegnati euro 679.250,00 per l'intervento in oggetto;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- le risorse di cui al punto precedente sono state oggetto di inserimento nel 4° adeguamento del Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024 e pertanto occorrerà procedere con il relativo accertamento ed impegno.

Considerato che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 2022-212.2.0-45 del 29/11/2022 è stato affidato l’incarico di predisposizione del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica finalizzata all’appalto, come da Linee guida MIMS (luglio 2021) al RTP costituito da COOPROGETTI (mandataria), MARIO GALLARATI ARCHITETTO, tramite adesione all’Accordo Quadro 1 (CIG: 91666406A0), stipulato dal Comune di Genova con 7 operatori economici ed aggiudicato con Determinazione Dirigenziale n. 2022-188.0.0.-48.

Dato atto che:

- l’immobile è stato acquisito al patrimonio comunale con atto di acquisto in data 31/03/2023 - repertorio notarile n. 69253 – n. progressivo 24918 del Notaio Lorenzo Anselmi – registrato all’Agenzia delle Entrate di Genova il 27/04/2023 al n. 13928.

Considerato, inoltre, che:

- con deliberazione della Giunta Comunale DGC n. 126 del 27/07/2023 è stato approvato il PFTE dell’intervento in oggetto, denominato “VILLA PALLAVICINI, VIA GASTONE PISONI 22: ACQUISTO E RESTAURO IMMOBILE STORICO PER FUNZIONI PUBBLICHE”;
- con nota Prot. 21/07/2023.0330230.E e successiva integrazione Prot. 25/07/2023.0334935.E, i progettisti sopra citati hanno consegnato il progetto di fattibilità tecnica ed economica, implementato e revisionato a seguito del procedimento di verifica dello stesso;
- il progetto di fattibilità tecnica ed economica, come sopra costituito, è stato verificato dal RT costituita da ISPEZIONE CONTROLLO SRL (Mandataria) - STUDIO SANCILIO INGEGNERI E ARCHITETTI ASSOCIATI (Mandante) - STUDIO SANCILIO INGEGNERI E ARCHITETTI ASSOCIATI (Consortziata), incaricato mediante Ordine Di Attivazione dell’Accordo Quadro 3, relativo all’AFFIDAMENTO LAVORI (OG2 – OG11) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.22 – S.03 – IA.02 – IA.04) PER IL RESTAURO, LA RISTRUTTURAZIONE, LA MANUTENZIONE E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE ECOSOSTENIBILE DI STRUTTURE EDILIZIE PUBBLICHE ESISTENTI SOTTOPOSTE A TUTELA, CIG 9424832169, Sub lotto prestazionale 2 – Servizi di Verifica, Lotto geografico 1 Torino-Genova-Milano, Cluster 10, in corso di stipula da parte della Centrale di Committenza INVITALIA, con esito positivo, secondo le risultanze del Rapporto Conclusivo di Verifica Prot. n. 31/07/2023_0342123_E, redatto ai sensi dell’art. 26 del D.lgs. 50/2016;
- viste le risultanze positive del Rapporto Conclusivo di Verifica del Progetto di cui sopra ed accertata la libera disponibilità di aree e immobili oggetto dei lavori, di cui all’art. 31 c. 4 lett. e) del D.lgs. n.50 del 18.04.2016, il Responsabile Unico del Procedimento, in conformità alle disposizioni previste dall’art. 26 comma 8 del D.lgs. 50/2016, con Verbale Prot. NP

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

01/08/2023.0001799. il RUP ha proceduto alla validazione del progetto da porre a base di gara.

Considerato altresì che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 2022-212.2.0-49 del 02/08/2022 è stato approvato il PFTE DEI LAVORI VILLA PALLAVICINI – VIA GASTONE PISONI 22: ACQUISTO E RESTAURO IMMOBILE STORICO PER FUNZIONI PUBBLICHE - PNRR – M5.C2. I2.2 Piani Integrati - Piano Urbano Integrato (PUI), e affidati la progettazione definitiva/esecutiva ed i lavori all'IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A. tramite adesione all'Accordo Quadro AQ3 aggiudicato dalla Centrale di Committenza INVITALIA, a seguito della procedura d'appalto aperta indetta per il restauro, la ristrutturazione, la manutenzione e la rifunionalizzazione ecosostenibile di strutture edilizie pubbliche esistenti sottoposte a tutela;
- è necessario provvedere preliminarmente, ai fini dell'accesso a tutti i locali della villa, per consentire la messa in sicurezza dei locali stessi e di realizzare le necessarie indagini finalizzate alla progettazione definitiva/esecutiva, alla rimozione e smaltimento dei rifiuti eterogenei abbandonati.

Considerato, pertanto, che:

- l'importo necessario per provvedere all'affidamento del servizio di sgombero rifiuti vari di cui sopra, è stato stimato dalla scrivente Direzione sulla scorta di indagini di mercato, per un importo di riferimento pari a **Euro 19.300,00**, il tutto oltre I.V.A. di legge;
- in ragione dell'importo stimato del servizio, inferiore ad € 40.000,00, è possibile procedere con l'affidamento diretto dell'incarico, anche senza previa consultazione di più operatori economici, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della legge 120/2020, nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e rotazione;
- la procedura di affidamento è stata espletata in modalità completamente telematica, contrassegnata dal num. G01785 (ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 36/2023) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>;
- è stato predisposto il documento "Invito alla Trattativa Diretta" contenente i requisiti richiesti ai partecipanti alla procedura e i criteri di valutazione, oltre ai termini e alle regole di gestione della procedura stessa;
- è stato predisposto il documento "Schema di contratto", parte integrante del presente provvedimento, contenente le specifiche richieste per lo svolgimento del servizio ricercato dalla scrivente Amministrazione;
- per le ragioni sopra esposte, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, in ragione della tipologia del servizio e delle esperienze pregresse è stato individuato e invitato a presentare offerta, mediante trattativa diretta, l'operatore economico IL RASTRELLO COOPERATIVA SOCIALE A R.L., con sede in Via Pier Domenico da Bissone 3

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

– 16153, Genova (GE), Partita I.V.A. 02689670103 – Telefono: 0106591960 – Pec: ilrastrellocoopsociale@legalmail.it;

- a seguito della procedura di cui sopra, l'operatore economico IL RASTRELLO COOPERATIVA SOCIALE A R.L., con sede in Via Pier Domenico da Bissone 3 – 16153, Genova (GE), ha espresso un'Offerta Economica Prot. 02/11/2023.0512749.E sull'importo di riferimento della C.A. con un ribasso percentuale del 2,6 %, e con il conseguente derivante importo di aggiudicazione di Euro 18.798,20 al netto di IVA al 22%.

Dato atto che:

- il sopracitato operatore economico possiede i requisiti generali e specifici per espletare l'incarico suddetto in base alle normative vigenti in materia, come risulta anche dalla accettazione intrinseca dei documenti allegati alla Trattativa Diretta e parte integrante della stessa ovvero:
 - 1) "Lettera di invito";
 - 2) "Schema di contratto";
 - 3) "Determinazione dei corrispettivi";
- risultano in corso le verifiche per l'accertamento dei requisiti di ordine generale (articoli dal 94 al 98 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023);
- il presente affidamento sarà efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D.lgs. n. 36/2023, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli art. 94, 95, 96, 97 e 98, del D.lgs. n. 36/2023;
- è previsto l'annullamento dell'aggiudicazione nel caso in cui dai controlli effettuati sui requisiti di carattere generale si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostative alla stipula del contratto;
- tuttavia, risulterà possibile procedere all'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, nelle more della verifica dei requisiti, ai sensi dell'art. 8 comma 1, lett. a) della L. 120/2020, così come modificato dall'art. 224 comma 2 del D.lgs. 36/2023, trattandosi di intervento finanziato con risorse PNRR;
- per espressa previsione dell'art. 55 comma 2 del D. Lgs. 36/2023 al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;
- ai sensi del vigente Codice degli Appalti, la stipula del contratto per tale tipologia di affidamenti avverrà alle condizioni e oneri contenuti nello schema di contratto, allegato parte integrante del presente provvedimento nonché parte integrante della procedura di affidamento;
- occorre provvedere, con il presente provvedimento, all'affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) della legge 120/2020, dell'incarico di cui trattasi all'operatore economico IL RASTRELLO COOPERATIVA SOCIALE a r.l., per l'importo contrattuale di **Euro 18.798,20** oltre I.V.A. al 22%, come esplicitato nelle considerazioni di cui sopra.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Dato inoltre atto:

- che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Ing. Chiara Vacca, dirigente responsabile e responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
- che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000 come da allegato.

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000.

Visti:

- il D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023;
- gli articoli 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001;
- gli artt. 84, 88, 92 e 94 del D. Lgs. n. 159/2011;
- l'art. 1 comma 2 della L. 120/2020 così come sostituito dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021;
- gli articoli 107, 153 comma 5, 183 e 192 del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 52 c. 1 lett. a) del D.Lgs. 77/2021 del 31/05/2021 (Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure);
- il D.Lgs. 152/2021 del 06/11/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose);
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con Delibera Consiglio Comunale del 04/03/1996 n. 34 e ultima modifica con delibera Consiglio Comunale del 09/01/2018 n.2;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27/12/2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 10/03/2023 con la quale si è preso atto della ricognizione dei residui attivi e passivi e delle connesse reimputazioni, ed altresì sono state approvate le variazioni al Bilancio 2023/2025 conseguenti alle operazioni di riaccertamento;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17/03/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;
- il Provvedimento del Sindaco n. 2023-111 data 05/04/2023 per il conferimento di incarichi dirigenziali, con conseguente potere di assunzione dei provvedimenti di aggiudicazione in capo all'Ing. Chiara Vacca.

DETERMINA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 1) di affidare ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della legge 120/2020, il SERVIZIO DI SGOMBERO, TRASPORTO E AVVIO A RECUPERO/SMALTIMENTO RIFIUTI RINVENUTI ALL'INTERNO DELLA VILLA PALLAVICINI - VIA GASTONE PISONI 22 - PNRR – M5. C2. I2.2 PIANI URBANI INTEGRATI all'operatore economico IL RASTRELLO COOPERATIVA SOCIALE a r.l. (C. Benf. 20916);
- 2) di approvare i documenti allegati alla Trattativa Diretta e parte integrante della stessa ovvero: 1) "Invito alla Trattativa Diretta"; 2) "Schema di contratto"; 3) "Dettaglio Economico", nonché l'offerta economica dell'aggiudicatario, tutti allegati al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, che prevede un compenso di Euro 18.798,20 oltre IVA al 22%, per Euro 4.135,60 per una spesa complessiva di Euro 22.933,80;
- 3) di subordinare l'efficacia del presente provvedimento all'esito positivo della verifica, attualmente in corso, del possesso dei prescritti requisiti, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.lgs. n. 36/2023, in capo all'aggiudicatario e di prevedere l'annullamento dell'aggiudicazione nel caso in cui dai controlli effettuati sui predetti requisiti si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostative alla stipula del contratto;
- 4) di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento ha natura di investimento come stabilito dalla vigente normativa, con particolare riferimento alle norme contenute del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, nella Legge Costituzionale n. 3 dell'Ottobre 2001 e nell'art. 3, comma 18 della Legge 24 Dicembre 2003 n. 350;
- 5) di impegnare la somma di **Euro 22.933,80** in favore dell'operatore singolo IL RASTRELLO SOCIETÀ COOPERATIVA a r.l. - P. IVA 02689670103, (C. Benf 20916) al Capitolo 70219 c.d.c. 2560.8.10 "Progetti di Riqualificazione Urbana – PNRR M5C2-I2.2 PUI SAMPIERDARENA - LAVORI" del Bilancio 2023 P.d.C. 2.2.1.9.19 Crono 2023/23, mediante riduzione dell'IMPE 2023/12639 ed emissione di nuovo **IMPE 2023/14736**;
- 6) di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento, pari ad **Euro 22.933,80** è finanziata con i fondi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito dei Piani Integrati - Piano Urbano Integrato (PUI) - Missione 5 Componente 2 Investimento 2.2 da erogarsi da parte del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (**ACC 2023/2112**);
- 7) di provvedere a cura della Direzione Lavori Pubblici - Riqualificazione Urbana agli adempimenti relativi alla stipula del contratto, demandando all'ufficio competente "Coordinamento attività amministrative – gestione contratti di appalto" dell'Area Servizi Tecnici e Operativi la registrazione e conservazione degli atti stessi in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n. 366039 in data 05.12.2014;
- 8) di procedere a cura della Direzione Lavori Pubblici – Riqualificazione Urbana alla diretta liquidazione della spesa mediante emissione di atti di liquidazione digitale su stato avanzamento lavori nei limiti di cui al presente provvedimento;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 9) di dare atto che le fatture digitali che perverranno dall'affidatario del presente atto dovranno contenere i seguenti elementi:
- **CODICE IPA: 1HEJR8**, identificativo della Direzione Lavori Pubblici - Riqualificazione Urbana;
 - l'indicazione dell'oggetto specifico dell'affidamento;
 - l'indicazione del numero e della data della presente Determinazione Dirigenziale;
 - indicare la dizione **“PNRR – Missione 5 Componente 2 Investimento 2.2 - Piani Integrati - Piano Urbano Integrato (PUI) - finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU”**;
 - i codici identificativi **CUP B38E22000050006** e **CIG A023FB0358** nella sezione “dati del contratto / dati dell'ordine di acquisto”;
- 10) di procedere alla richiesta della garanzia di cui all'art. 53 del D.Lgs. 36/2023 all'Impresa aggiudicataria, necessaria per la stipula del contratto, una volta accertate le condizioni di legge;
- 11) di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata sull'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013, nonché sul sito “Servizio Contratti Pubblici” del MIT, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016.
- 12) di dare atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Chiara Vacca responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.
- 13) di dare atto che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;
- 14) di dare atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000.

Il Dirigente
Ing. Chiara Vacca



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-212.2.0.-71
AD OGGETTO:

PNRR – M5. C2. I2.2 PIANI URBANI INTEGRATI VILLA PALLAVICINI – VIA GASTONE PISONI 22: ACQUISTO E RESTAURO IMMOBILE STORICO PER FUNZIONI PUBBLICHE - Trattativa diretta finalizzata all'affidamento, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della legge 120/2020, dell'incarico di sgombero, trasporto e avvio a recupero/smaltimento rifiuti rinvenuti all'interno della Villa Pallavicini - Via Gastone Pisoni 22.

CUP B38E22000050006 – MOGE 20990 – CIG A023FB0358

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

- ACC 2023/2112

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Giuseppe Materese



INVITO ALLA TRATTATIVA DIRETTA

OGGETTO: LAVORI: PNRR – M5. C2. I2.2 PIANI URBANI INTEGRATI VILLA PALLAVICINI – VIA GASTONE PISONI 22: ACQUISTO E RESTAURO IMMOBILE STORICO PER FUNZIONI PUBBLICHE - TRATTATIVA DIRETTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL’ART. 1 COMMA 2 LETTERA A) DELLA LEGGE 120/2020, DELL’INCARICO DI SGOMBERO, TRASPORTO E AVVIO A RECUPERO/SMALTIMENTO RIFIUTI RINVENUTI ALL’INTERNO DELLA VILLA PALLAVICINI - VIA GASTONE PISONI 22.

CUP: B38E22000050006 - MOGE: 020990 - CIG: A023FB0358

Comune di Genova: Direzione Lavori Pubblici - Settore Riqualificazione Urbana comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Chiara Vacca [REDACTED]

Referenti tecnici: Arch. Sara Amielli - Direzione Lavori Pubblici - Riqualificazione Urbana [REDACTED]

Ing. Gianluca Tagliati - Direzione Lavori Pubblici - Riqualificazione Urbana [REDACTED]

Con la presente, Codesto Spettabile Operatore Economico, è invitato a presentare la propria migliore offerta ai fini dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n° 76 del 16/07/2020, come convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120 e successivamente modificato dall'art. 51 del Decreto Legge n. 77/2021 convertito con Legge n. 108 in data 29/07/2021, del servizio di seguito meglio specificato. Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte dell'operatore economico tutti gli oneri, atti e condizioni scaturiti dalla Trattativa Diretta nonché quelli contenuti in tutti i documenti allegati, con particolare riferimento al presente Invito alla Trattativa Diretta e allo Schema di Contratto, allegati alla stessa.

Si evidenzia che la presente, riveste carattere informale, non vincolante; il Comune si riserva - in ogni caso - la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte degli operatori economici interpellati che hanno presentato offerta.

Si evidenzia che il presente affidamento sarà finanziato con risorse afferenti al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e, pertanto, trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto legge n° 77 del maggio 2021 (come modificato in sede di conversione in Legge 108 del 29 luglio 2021) e in particolare quelle previste all'art. 47 dello stesso.

Art. 1 OGGETTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO – DOCUMENTI ALLEGATI

Con il presente documento si richiede l'offerta economica per lo svolgimento dell'incarico di Sgombero, Trasporto e avvio a recupero/smaltimento rifiuti presenti nell'immobile Villa Pallavicini – Via Gastone Pisoni, 22 Genova (GE) relativamente all'intervento in oggetto. I contenuti della prestazione, in ogni caso, sono quelli dettagliati nell'allegato Schema di Contratto, cui si rinvia.

Il soggetto sarà produttore/detentore dei rifiuti generati dalle attività secondo le direttive di legge, con cura della compilazione dei formulari di identificazione dei rifiuti e dei registri di carico e scarico, compresa la codifica degli stessi secondo l'Elenco Europeo dei rifiuti (E.E.R.) e il corretto smaltimento/recupero.

Art. 2 MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA

La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>. Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario per l'Operatore Economico di:

- essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l'offerta;
- essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata valida (PEC).

Eventuali chiarimenti in merito al presente affidamento potranno essere richiesti tramite la medesima piattaforma telematica.



| Comune di Genova | Direzione Lavori Pubblici |
| U.C. Riqualificazione Urbana |
| Via di Francia, 1 - 16149 Genova | 19 piano |
| Email: direzionelavoripubblici@comune.genova.it |
| Email RU: riqualificazioneurbana@comune.genova.it |



Art. 3 REQUISITI RICHIESTI

I requisiti obbligatori per la partecipazione alla presente Trattativa Diretta sono i seguenti.

Requisiti di carattere generale

Requisiti previsti dagli articoli dal 94 al 98 del Capo II del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023.

La verifica dei requisiti di carattere generale sarà effettuata attraverso il portale AVCPASS dell'Anac previa trasmissione alla stazione appaltante del PASSOE. L'operatore economico dovrà pertanto registrarsi sul portale AVCPASS e creare il proprio profilo.

Requisiti di ordine speciale

Iscrizione all'Elenco Gestori Ambientali

Requisiti di capacità economica e finanziaria

Polizza assicurativa che copra i danni causati dal danneggiamento o dalla distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione del servizio.

L'/Gli operatore/i economico/i, in sede di formazione del preventivo, dovrà/anno dichiarare di possedere le idoneità professionali, le competenze tecniche e professionali e la capacità economico-finanziaria necessarie allo svolgimento del servizio richiesto. A tal conto dovrà/anno presentare gli allegati modello/i DGUE debitamente compilato/i - per le parti di competenza e per quanto compatibile con il presente incarico e l'allegato modello "Dichiarazioni integrative DGUE", entrambi da presentarsi in formato PDF/A debitamente sottoscritti con firma digitale in formato elettronico. Dovranno altresì essere allegate le dichiarazioni/documentazioni previste ai fini della partecipazione ai sensi dell'art. 47 del decreto legge n° 77 del 31 maggio 2021 (come modificato in sede di conversione in Legge 108 del 29 luglio 2021), come da allegato modello di dichiarazione (nome file: 07_D_PNRR_PNC_Rifiuti_Pallavicini.doc).

Art. 4 AVVALIMENTO

In considerazione della particolarità dell'incarico affidato, che comporta assunzione di responsabilità civili e penali soggettive, gli offerenti non possono ricorrere a quanto previsto nell'art. 104 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ma devono svolgere direttamente i compiti essenziali richiesti.

Art. 5 DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

L'importo di riferimento del servizio è dettagliato al documento allegato di dettaglio economico "03_DE_CSE_Rifiuti_Pallavicini.pdf.p7m". L'importo a base d'asta della prestazione professionale, così calcolato, arrotondato all'Euro, ammonta a complessivi **Euro 19.300,00**, comprensivo di spese, esclusi oneri fiscali ai sensi di legge. Il candidato dovrà indicare il ribasso percentuale che intende applicare sull'importo di riferimento. Non saranno prese in considerazione quotazioni al rialzo. L'operatore economico dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo da lui formulato di cui al presente affidamento comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidatigli. Sono da intendersi comunque compensati eventuali sopralluoghi e verifiche che si renderanno necessarie.

Art. 6 MODALITA' DI PAGAMENTO

La liquidazione delle spettanze dell'Operatore Economico avverrà in un'unica soluzione al termine dell'espletamento del servizio e alla presentazione di tutta la documentazione prevista dalle vigenti normative alla committenza, così come dettagliato nell'allegato "Schema di contratto".

L'affidatario è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di CIG, il numero di CUP e il Codice IPA: **1HEJR8**. Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'affidatario via PEC. Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del pagamento dei contributi previdenziali (D.U.R.C. o attestazione INARCASSA). Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila euro, il Comune,

prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

Art. 7 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E DEL PREVENTIVO

I documenti, in formato digitale, allegati alla presente Trattativa Diretta, e facenti parte integrante e inscindibile della stessa, sono i seguenti:

- Schema di Contratto (nome file: 02_SC_CSE_Rifiuti_Pallavicini.pdf.p7m)
- Dettaglio economico (nome file: 03_DE_CSE_Rifiuti_Pallavicini.pdf.p7m);
- Modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo predisposto dalla Amministrazione (nome file: 04_DGUE_CSE_Rifiuti_Pallavicini.doc);
- Dichiarazioni integrative DGUE (nome file: 05_DI_DGUE_Rifiuti_Pallavicini.doc)
- Modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti (nome file: 06_MT_Rifiuti_Pallavicini.doc);
- Modello dichiarazione per interventi finanziati con PNRR e PNC (nome file: 07_D_PNRR_PNC_Rifiuti_Pallavicini.doc);
- Informativa Privacy (nome file: 08_IP_Rifiuti_Pallavicini.pdf);

La **documentazione richiesta** per la partecipazione alla Trattativa Diretta, allegata alla presente:

- **da restituire controfirmata digitalmente:**
 - Invito alla Trattativa Diretta (nome file: 01_TD_Rifiuti_Pallavicini.pdf.p7m)
- **da restituire firmata digitalmente:**
 - Schema di Contratto (nome file: 02_SC_CSE_Rifiuti_Pallavicini.pdf.p7m)
 - Calcolo dell'importo a base di gara (nome file: 03_DE_CSE_Rifiuti_Pallavicini.pdf.p7m)
- **da compilare e restituire firmata digitalmente (In caso di RTP, 1 modulo per ogni componente del costituendo RTP):**
 - Modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo predisposto dalla Amministrazione (nome file: 04_DGUE_CSE_Rifiuti_Pallavicini.pdf.p7m) con copia di idoneo documento di identità in corso di validità
 - Dichiarazioni integrative DGUE (nome file: 05_DI_DGUE_CSE_Rifiuti_Pallavicini.pdf.p7m);
 - Modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti (nome file: 06_MT_CSE_Rifiuti_Pallavicini.p7m.p7m);
 - Modello dichiarazione per interventi finanziati con PNRR e PNC (nome file: 07_D_PNRR_PNC_CSE_Rifiuti_Pallavicini.pdf.p7m).
- **da allegare:** PASSOE.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, l'offerta economica dovrà essere firmata da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, con indicazione delle parti di servizio eseguite dai singoli operatori economici.

Art. 8 AFFIDAMENTO E VERIFICA DEI REQUISITI

Nei confronti del miglior offerente la Stazione Appaltante procederà alla verifica dei requisiti di carattere generale e a richiedere di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale. L'aggiudicazione definitiva avverrà tramite determinazione dirigenziale ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, la cui efficacia è comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti i requisiti di carattere generale e speciale richiesti. Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) della legge 120/2020 e s.m.i., è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 94 e seguenti del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.



Art. 9 TERMINI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E PENALI

L'attività oggetto della presente trattativa dovrà concludersi entro e non oltre 15 giorni dall'avvio del servizio.

Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali, come sopra previsti, è applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al paragrafo precedente trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio del servizio. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale. In tal caso, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'affidatario. Nel caso in cui i documenti previsti dall'articolo 3 e quelli previsti dalla vigente normativa in tema di sicurezza sul lavoro non siano presentati entro 5 giorni consecutivi dalla richiesta del RUP, senza che sia stata data dall'operatore economico alcuna comunicazione giustificativa accettata dal Comune, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto a danno dell'operatore economico, al quale non spetterà alcun compenso, indennizzo o rimborso, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento danni. Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 123 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, il Comune ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento delle prestazioni dei servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Art. 10 STIPULA CONTRATTO

SPESE DI BOLLO A CARICO AFFIDATARIO

Sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure indette sul MEPA e, di conseguenza, anche sulle altre piattaforme telematiche di negoziazione è dovuta l'imposta di bollo in misura forfettaria, secondo quanto disposto dal comma 10 dell'art. 18 D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e dall'allegato I.4 del medesimo decreto, e così come esplicitato nella Circolare n. 22/E del 28/07/2023 dell'Agenzia delle Entrate. Pertanto l'Affidatario prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta elettronica al Comune di Genova - riqualificazioneurbana@comune.genova.it, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24.

ART. 10 INFORMATIVA PRIVACY

Tutti i dati forniti al Comune nell'ambito del presente rapporto contrattuale saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di Privacy. Si rimanda inoltre all'allegata Informativa Privacy.

Il Dirigente
Ing. Chiara Vacca

[documento firmato digitalmente]



| Comune di Genova | Direzione Lavori Pubblici |
| U.C. Riqualificazione Urbana |
| Via di Francia, 1 - 16149 Genova | 19 piano |
| Email: direzionelavoripubblici@comune.genova.it |
| Email RU: riqualificazioneurbana@comune.genova.it |





SCHEMA DI CONTRATTO

OGGETTO: LAVORI: PNRR – M5. C2. I2.2 PIANI URBANI INTEGRATI VILLA PALLAVICINI – VIA GASTONE PISONI 22: ACQUISTO E RESTAURO IMMOBILE STORICO PER FUNZIONI PUBBLICHE - TRATTATIVA DIRETTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL’ART. 1 COMMA 2 LETTERA A) DELLA LEGGE 120/2020, DELL’INCARICO DI SGOMBERO, TRASPORTO E AVVIO A RECUPERO/SMALTIMENTO RIFIUTI RINVENUTI ALL’INTERNO DELLA VILLA PALLAVICINI - VIA GASTONE PISONI 22.
CUP: B38E22000050006 - MOGE: 020990 - CIG: A023FB0358

Comune di Genova: Direzione Lavori Pubblici - Settore Riqualificazione Urbana comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Chiara Vacca [REDACTED]

Referenti tecnici: Arch. Sara Amielli - Direzione Lavori Pubblici - Riqualificazione Urbana [REDACTED]

Ing. Gianluca Tagliati - Direzione Lavori Pubblici - Riqualificazione Urbana [REDACTED]

Art. 1 PREMESSA

L’Operatore Economico _____, con sede in Via _____ n. ____ - _____ (____), Partita I.V.A. _____, tel _____, PEC _____, accetta senza riserva alcuna, l’esecuzione del servizio in oggetto, sotto l’osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente schema di contratto, delle previsioni della determinazione dirigenziale di aggiudicazione del contratto n.....del.....e delle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, per le parti rispettivamente applicabili, che qui s’intendono integralmente riportate e trascritte, con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l’affidatario piena e completa conoscenza.

Art. 2 CORRISPETTIVO

Il compenso arrotondato per le prestazioni oggetto del contratto è quello offerto dal operatore economico sulla piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all’indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>, e risulta pari a € _____ spese comprese ed oltre oneri fiscali pari a € _____.

Detta retribuzione è da ritenersi fissa e invariabile. Il presente schema di contratto, integrato dall’offerta economica e dal modello di tracciabilità finanziaria presentati sulla piattaforma dall’operatore aggiudicatario, sarà sottoscritto dalle parti e registrato quale contratto.

Art. 3 MODALITA’ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E OGGETTO DEL CONTRATTO

L’incarico si svolgerà alle dipendenze del Responsabile Unico del Procedimento dell’intervento a cui è demandata l’accettazione delle prestazioni fornite e qualunque altra valutazione relativa all’adempimento degli obblighi contrattuali. Il servizio consiste nell’espletamento dell’attività di rimozione, messa in sicurezza, carico del materiale sfuso in scarrabili e smaltimento/recupero presso impianti autorizzati dei rifiuti rinvenuti all’interno della Villa Pallavicini - Via Gastone Pisoni 22, nell’ambito del PNRR – M5. C2. I2.2 PIANI URBANI INTEGRATI VILLA PALLAVICINI – VIA GASTONE PISONI 22: ACQUISTO E RESTAURO IMMOBILE STORICO PER FUNZIONI PUBBLICHE.

Il soggetto sarà produttore/detentore dei rifiuti generati dalle attività secondo le direttive di legge, con cura della compilazione dei formulari di identificazione dei rifiuti e dei registri di carico e scarico, compresa la codifica degli stessi secondo l’Elenco Europeo dei rifiuti (E.E.R.) e il corretto smaltimento/recupero.

Al termine delle attività dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- rapporti di prova attestanti la classificazione del rifiuto a firma di Chimico abilitato rilasciati da laboratori chimici qualificati;
- Certificazione comprovante l’avvenuto smaltimento rifiuti.



| Comune di Genova | Direzione Lavori Pubblici |
| U.C. Riqualificazione Urbana |
| Via di Francia, 1 - 16149 Genova | 19 piano |
| Email: direzionelavoripubblici@comune.genova.it |
| Email RU: riqualificazioneurbana@comune.genova.it |





La documentazione prodotta su supporto informatico per il suddetto servizio dovrà essere inviata via pec all'indirizzo comunegenova@postemailcertificata.it, mentre quella cartacea dovrà essere consegnata al Comune di Genova - Direzione Lavori Pubblici – Riqualficazione Urbana, via di Francia, 1 - Genova.

Art. 4 TERMINI PER L'ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Il servizio di sgombero dei rifiuti in oggetto dovrà concludersi entro e non oltre **15 giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione del servizio stesso.

Art. 5 PENALI

Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo dell'adempimento degli obblighi contrattuali, come sopra previsti, è applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al paragrafo precedente trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio del servizio. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale. In tal caso, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'affidatario. Nel caso in cui i documenti previsti dall'articolo 3 e quelli previsti dalla vigente normativa in tema di sicurezza sul lavoro non siano presentati entro 5 giorni consecutivi dalla richiesta del RUP, senza che sia stata data dall'operatore economico alcuna comunicazione giustificativa accettata dal Comune, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto a danno dell'operatore economico, al quale non spetterà alcun compenso, indennizzo o rimborso, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento danni.

Art. 6 PARI OPPORTUNITA' E INCLUSIONE LAVORATIVA

In caso di mancato rispetto degli impegni in materia di pari opportunità e inclusione lavorativa, assunti in sede di presentazione dell'offerta, di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 (conv. in Legge n. 108/2021), come meglio indicato nella dichiarazione sottoscritta dall'Affidatario in sede di offerta, il Comune applicherà le seguenti penali:

- (per gli Affidatari che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e pari o inferiore a 50 dipendenti) in caso di mancata presentazione, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, della relazione di genere di cui al comma 3 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 (conv. in Legge n. 108/2021), una penale giornaliera, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto al predetto termine, nella misura dell'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale;
- in caso di mancato rispetto dell'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30%, o superiore secondo quanto indicato in sede di offerta, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile (art. 47 commi 4), una penale giornaliera e per ogni assunzione non conforme alla suddetta disposizione, dell'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Art. 7 VERIFICA DELLA PRESTAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Le prestazioni rese dall'affidatario saranno soggette a verifica di rispondenza con quelle previste nel presente schema di contratto o dallo stesso richiamate. Ad avvenuta comunicazione all'operatore economico della regolare esecuzione delle prestazioni, questo potrà inoltrare fattura che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite. All'affidatario sarà corrisposto il pagamento in unica soluzione, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura mediante atto di liquidazione digitale.

L'affidatario è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di CIG, il numero di CUP e il Codice IPA: **1HEJR8**. Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'affidatario via PEC. Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del pagamento dei contributi previdenziali (D.U.R.C. o attestazione INARCASSA). Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.



| Comune di Genova | Direzione Lavori Pubblici |
| U.C. Riqualficazione Urbana |
| Via di Francia, 1 - 16149 Genova | 19 piano |
| Email: direzionelavoripubblici@comune.genova.it |
| Email RU: riqualificazioneurbana@comune.genova.it |



Art. 8 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Bancario e Codice IBAN da Voi indicato, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. La persona abilitata a operare sui suddetti conti bancari è quella da Voi indicata. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'affidatario medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Art. 9 RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 122 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023. Costituiscono altresì motivo di risoluzione del contratto le ipotesi previste dal precedente art. 5 del contratto, in cui l'ammontare della penale superi il 20% complessivo dell'importo dell'incarico e in cui l'affidatario non consegna i documenti richiesti entro 5 giorni dai termini fissati. Costituisce, altresì, causa di risoluzione di diritto del presente contratto ex **art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa)** l'inadempimento da parte dell'affidatario degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010. In questo caso il contratto sarà risolto con effetto immediato tramite dichiarazione scritta del Responsabile del Procedimento, comunicata tramite nota PEC al Operatore economico, fatti salvi tutti i diritti e le facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante. Il operatore economico o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 136/2010 procede all'immediata risoluzione del relativo contratto, informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente. In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il Comune procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; provvederà, inoltre all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci per cento) del valore del contratto. In caso di perdita da parte dell'affidatario dei requisiti prescritti durante lo svolgimento dell'incarico, il Comune procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Costituiscono comunque causa di risoluzione:

- a) grave negligenza e/o frode nell'esecuzione del servizio;
- b) inadempimento alle disposizioni del Responsabile del Procedimento, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
- c) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del servizio.

Art. 10 RECESSO

Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 123 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, il Comune ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento delle prestazioni dei servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Art. 11 SUBAPPALTO E COLLABORATORI

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità di cui all'art. 188 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023. L'affidatario, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi di collaboratori di propria fiducia, muniti di titoli professionali adeguati come da normativa in vigore. Restano a carico dell'affidatario tutti gli obblighi di legge in materia previdenziale e di sicurezza nei confronti dei propri collaboratori. L'affidatario è in ogni caso l'unico responsabile nei confronti della Civica Amministrazione.

Art. 12 SICUREZZA

Il Soggetto incaricato dichiara di possedere le competenze tecniche e professionali necessarie allo svolgimento del servizio affidato. Dichiara, inoltre, di essere stato informato dal Committente dello stato di degrado dell'immobile. L'operatore economico incaricato dovrà prestare la massima attenzione ed adottare le necessarie misure di sicurezza nei luoghi di lavoro cui accederà nello svolgimento del proprio incarico.

In caso di utilizzo di attrezzature del Committente da parte dell'Operatore economico per l'efficace svolgimento dell'incarico, il Committente lo informerà sulle caratteristiche di tali attrezzature, sulla corretta modalità di impiego ai fini della sicurezza e sulle misure di prevenzione adottate. Il Soggetto incaricato, da parte sua si impegna ad utilizzarle conformemente alle istruzioni ricevute.

Art. 13 CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere relativamente all'interpretazione del presente documento, ovvero alla sua applicazione, sarà competente il Foro di Genova per la soluzione giudiziale delle stesse.

Art. 14 RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e dal D.P.R. 207/2010 per le disposizioni applicabili ancora in vigore, dal D.Lgs. 81/2008 e dal Codice Civile.

Art. 15 POLIZZE E GARANZIE

L'Affidatario assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo. L'Affidatario si obbliga a risarcire il Comune di Genova in relazione a qualunque danno, diretto e/o indiretto, derivante da carenze e/o difetti nello svolgimento del servizio. L'Affidatario ha consegnato alla Stazione Appaltante polizza assicurativa di responsabilità civile professionale, n°..... in data rilasciata da, compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "Responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, che tiene indenne il Comune dai rischi derivanti dalla prestazione del servizio, che dovrà essere rinnovata sino alla data di emissione dei certificati di collaudo dei lavori. La polizza è stata consegnata unitamente a dichiarazione della compagnia assicuratrice che garantisca la copertura per lo specifico servizio. La mancata presentazione della polizza, i cui massimali dovranno essere compatibili con l'incarico in oggetto, determina la decadenza dall'incarico e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'affidatario ha rilasciato apposita garanzia definitiva – ai sensi dell'art. 117 del Codice dei Contratti – n° In data della compagnia avente validità fino alla verifica di conformità del servizio. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

Art. 16 DIVIETO DI PANTOUFLAGE

L'affidatario dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.

Art. 17 SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE E TRATTAMENTO FISCALE

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'affidatario che, come sopra costituito, vi si obbliga. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. L'Imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

Art. 18 – ACCETTAZIONE



Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1326 c.c., il presente Schema di Contratto si intenderà accettato, alle condizioni sopra menzionate, in Genova alla data in cui la Stazione Appaltante avrà conoscenza della Vostra offerta sul portale telematico.

Art. 19 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati forniti al Comune nell'ambito del presente rapporto contrattuale saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016. *Titolare del trattamento dei dati personali* è il COMUNE DI GENOVA, legale rappresentante il Sindaco *pro-tempore* , con sede in Via GARIBALDI n.9, Genova 16124, *e-mail: urpgenova@comune.genova.it; PEC: comunegenova@postemailcertificata.it* L'Ufficio del Responsabile della Protezione dei dati personali per il Comune di Genova (DPO) è ubicato in Via Garibaldi n.9, Genova 16124, *e-mail: DPO@comune.genova.it, PEC: DPO.comge@postecert.it; Telefono: 010-5572665.* La Direzione Lavori Pubblici – Settore Riqualificazione Urbana del Comune di Genova, nell'ambito dell'attività finalizzata all'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione relativamente ai lavori in oggetto tratterà i dati personali raccolti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, alle condizioni stabilite dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il Dirigente

ing. Chiara Vacca

[documento firmato digitalmente]



| Comune di Genova | Direzione Lavori Pubblici |
| U.C. Riqualificazione Urbana |
| Via di Francia, 1 - 16149 Genova | 19 piano |
| Email: direzionelavoripubblici@comune.genova.it |
| Email RU: riqualificazioneurbana@comune.genova.it |



DETTAGLIO ECONOMICO

OGGETTO: LAVORI: PNRR – M5. C2. I2.2 PIANI URBANI INTEGRATI VILLA PALLAVICINI – VIA GASTONE PISONI 22: ACQUISTO E RESTAURO IMMOBILE STORICO PER FUNZIONI PUBBLICHE - TRATTATIVA DIRETTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL’ART. 1 COMMA 2 LETTERA A) DELLA LEGGE 120/2020, DELL’INCARICO DI SGOMBERO, TRASPORTO E AVVIO A RECUPERO/SMALTIMENTO RIFIUTI RINVENUTI ALL’INTERNO DELLA VILLA PALLAVICINI - VIA GASTONE PISONI 22.

CUP: B38E22000050006 - MOGE: 020990 - CIG: A023FB0358

L’operatore economico dovrà svolgere le seguenti attività:

- attività di rimozione, messa in sicurezza, carico del materiale sfuso in scarrabili e smaltimento/recupero presso impianti autorizzati dei rifiuti;
- rapporti di prova attestanti la classificazione del rifiuto a firma di Chimico abilitato rilasciati da laboratori chimici qualificati;
- Certificazione comprovante l’avvenuto smaltimento rifiuti;

La quantificazione stimata dei rifiuti risulta la seguente:

TIPOLOGIA DEI RIFIUTI	C.E.R. E.E.R.	DESCRIZIONE SECONDO L'ELENCO EUROPEO DEI RIFIUTI DIRETTIVA EUROPEA 2008/98/CE - art.7	PESO STIMATO in Kg
BARATTOLI VERNICI DA CONFERIRE IN BAG OMOLOGATI	08 01 11*	PITTURE E VERNICI DI SCARTO, CONTENENTI SOLVENTI ORGANICI O ALTRE SOSTANZE PERICOLOSE	250
FRIGORIFERI	16 02 11*	APPARECCHIATURE FUORI USO, CONTENENTI CLOROFLUOROCARBURI, HCFC, HFC	250
TV MONITOR	16 02 13*	APPARECCHIATURE FUORI USO, CONTENENTI COMPONENTI PERICOLOSI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI DA 16 02 09 A 16 02 12	250
APPARECCHIATURE VARIE	16 02 14	APPARECCHIATURE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI DA 16 02 09 A 16 02 13	500
BOMBOLE GPL DA CONFERIRE IN BAG OMOLOGATO	16 05 04*	GAS IN CONTENITORI A PRESSIONE (COMPRESI GLI HALON), CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	150
COMPONENTI IN METALLO	17 04 05	FERRO E ACCIAIO	1.000
MATERIALE ISOLANTE (LANA DI ROCCIA/PANNELLI)	17 06 03*	ALTRI MATERIALI ISOLANTI CONTENENTI O COSTITUITI DA SOSTANZE PERICOLOSE	2 BAG
ARREDI E MATERIALE VARIO IN LEGNO / VETRO /PLASTICA	20 03 07	RIFIUTI INGOMBRANTI	6.000

L’importo quantificato per il presente affidamento ammonta a totali **euro 19.300,00 oltre IVA di legge.**

Numero giorni di validità offerta	180
Ribasso sull'importo a base di gara	2,6 %
Ribasso sull'importo a base di gara (in lettere)	due/6

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA
SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE



BUSTA AMMINISTRATIVA

null *01_TD_Rifiuti_Pallavicini.pdf.p7m.p7m

null *02_SC_Rifiuti_Pallavicini.pdf.p7m

2e9374e9ce581a3c728fa18c7ce147b76c07f5d2 *03_DE_Rifiuti_Pallavicini.pdf.p7m

null *04_DGUE_Rifiuti_Pallavicini.pdf.p7m

null *05_DI_DGUE_Rifiuti_Pallavicini.pdf.p7m

null *06_MT_Rifiuti_Pallavicini.pdf.p7m

null *07_D_PNRR_Rifiuti_Pallavicini.pdf.p7m

null *08_IP_Rifiuti_Pallavicini-signed.pdf

null *show_PASSoe.pdf.p7m

BUSTA ECONOMICA

fa211a00778cbf4b03355ddf1e7704408c385ec2 *OffertaEconomica (28).pdf.p7m